

L'INCONTRO

Curarsi con gli alimenti invece che con i farmaci

RIMINI - Curarsi con gli alimenti invece che con i farmaci si può. E sono diversi i prodotti coltivati in questa terra che contengono nutraceutici, sostanze fondamentali per prevenire i tumori, ma anche gli attacchi di cuore o altre malattie: pomodori, broccoli, cavoli, pesce e lupini. A questo proposito, proprio per riscoprire il valore di un'alimentazione sana e corretta come arma di difesa, la facoltà di Farmacia dell'Università del polo riminese attiverà dal prossimo anno un master in "Sicurezza nella nutrizione umana e salute". Un percorso per la formazione di tecnici in grado di rispondere anche alle esigenze del mercato industriale del settore. "Per combattere la concorrenza a basso costo - spiega il responsabile del settore agroalimentare di Assindustria Rimini, Claudio Coli - occorre puntare sulla qualità dei prodotti del nostro territorio, su innovazione e ricerca".

Il consiglio per i consumatori è sempre quello: stare attenti a quello che si compra e si consuma. Sconsigliati, ad esempio, i pomodori che arrivano dalla Cina ad un costo al chilo di 20-30 centesimi inferiore a quelli nazionali. Meglio riscoprire i prodotti di questa terra, acquistare ortofrutta fresca e di stagione e consumarla subito.

L'argomento sarà anche il tema dell'incontro organizzato per lunedì prossimo, alle 17, nella sede dell'Università.

La colonnina luminosa con il defibrillatore verrà installata oggi all'Infermi

Un totem che vigila sul cuore

Al progetto hanno già aderito alcuni locali e Bellaria

RIMINI - (vdt) Da oggi lo si potrà trovare nella hall dell'ospedale Infermi di Rimini, ma già dalla prossima settimana verrà installato in alcune discoteche e in una delle passeggiate estive più frequentate. Si tratta del primo esemplare di "totem salvavita", uno strumento che offrirà maggior sicurezza nelle notti del Cocoricò, dell'Echoes e del Pascià, ma anche durante lo shopping sull'Isola dei Platani di Bellaria. La colonnina luminosa, con al suo interno un defibrillatore di ultima generazione, è una guida al pronto soccorso per la rianimazione cardiopolmonare. Prima destinato alla classe medica, questo tipo di strumento (dal costo che oscilla tra i 2.000 e i 3.000 euro) può essere ora utilizzato facilmente nella sua versione automatica praticamente da chiunque sia stato minimamente preparato. E' sufficiente accenderlo per ricevere le istruzioni per l'uso. In Italia, ogni anno, sono 57.000 le persone vittime di arresto cardiaco, praticamente una ogni nove minuti. Nella sola Emilia Romagna si conta un decesso ogni due ore, nel Riminese i casi sono 130.000 l'anno. "L'arresto cardiaco rappresenta il 10% di tutte le morti - conferma il dottor Giancarlo Piovaccari, direttore del Dipartimento delle Malattie Cardiovascolari dell'Ausl di Rimini - E' un evento imprevedibile, inatteso, istantaneo: il cuore si ferma, cade privo di conoscenza e se non si interviene a ripristinarne il ritmo regolare, il decesso arriva entro un'ora dall'inizio dei sintomi. Colpisce nella maggioranza dei casi chi ha già subito un infarto o è malato di cuore, ma nel 10%

dei casi ne è vittima anche chi non ha mai avuto sintomi: persone con malformazioni cardiache silenziose, di cui ci si accorge quando ormai è troppo tardi". Per questo è necessario accelerare i

tempi dell'intervento. Soprattutto nei luoghi più affollati. E Riminicuore, il progetto di soccorso cardiocardiologico attivato a Rimini dal dottor Antonio Destro già dal 1987, si sta facendo prom-

tore della diffusione dello strumento medico-sanitario. Un po' come già per l'estintore, l'obiettivo è riuscire far sì che il totem salvavita sia presente in tutti i luoghi più frequentati, dai centri com-

merciali ai cinema. Dopo la sperimentazione riminese, la Medtronic - la società che ne firma la progettazione - ha già contatti in corso con gli aeroporti di Milano e la stazione di Roma.

Il professor Spinella: "La rete sviluppata a Rimini è un modello" "Non c'è cultura del soccorso"



Il "totem salvavita" Ecco la macchina salvavita. A destra al tavolo dei relatori i dottori Piovaccari e Destro (Foto Manuel Migliorini)

RIMINI - "Dove c'è immediatamente a disposizione un defibrillatore, le possibilità che il paziente colpito da arresto cardiaco riesca a sopravvivere salgono dal 4 al 25%" - conferma il dottor Piovaccari. "Se il cuore non riparte entro i primi cinque minuti, il paziente può riportare danni cerebrali irreversibili - continua il professor Antonio Destro - Rimini, tra l'altro, è una città balneare con una situazione particolare". "C'è una scarsa cultura del soccorso, ma è necessario che i cittadini sappiano come interveni-

re nell'attesa che arrivino i mezzi di emergenza - interviene Gianni Spinella, presidente di Comacuore, la Federazione che riunisce tutte le associazioni di pazienti cardiopatici presenti sul territorio - E l'auspicio è che la rete di protezione sviluppata a Rimini possa estendersi in tutta Italia. Per questo abbiamo proposto di modificare la normativa sulla sicurezza del lavoro". Al convegno, ieri mattina al Grand Hotel, anche il presidente della Confcommercio Stefano Venturini, preparatore subacqueo per diletto, che nel sottolineare

la necessità di estendere la comunicazione sull'argomento, non risparmia una frecciata all'amministrazione: "A me sarebbe piaciuto vedere qui anche il sindaco...". C'era invece l'assessore alla sanità di Bellaria Rosanna Rizzo, che ha già annunciato: "Installeremo il totem salvavita sull'Isola dei Platani, ma stiamo anche pensando alle spiagge, ai locali, allo stadio e al Comune. Abbiamo già una squadra di volontari preparati e disposti a formarne altri".

Valeria De Tommaso

SANITA'

Da Bellaria a Cattolica assistenza diurna e notturna per turisti italiani e stranieri

Entra in servizio la guardia medica estiva

RIMINI - Da Bellaria a Cattolica viene attivato oggi il servizio di guardia medica estiva. In previsione dell'imminente periodo estivo, l'Azienda Usl di Rimini conferma l'assistenza sanitaria per i turisti italiani e stranieri. Servizio che rimarrà in funzione tutti i giorni della settimana, domenica compresa, fino alla fine dell'estate (l'interruzione del servizio è già stata prevista per l'11 settembre). Aperture diverse per la



sede ricconese nella scuola elementare in via Catullo (dal 2 luglio al 28 agosto), per quella di San Giuliano, in via Carmagnola (dal 15 giu-

gno al 31 agosto) e per Marebello in via Regina Margherita 20 (dal 16 giugno al 31 agosto). La sede centrale a Rimini e a Riccione sarà aperta dalle 8 alle 20, tutte le altre dalle 9 alle 13 e dalle 16 alle 19.

Le richieste di visite domiciliari, sia diurne che notturne, sono effettuabili 24 ore su 24, telefonando allo 0541.787461.

Su disposizione della Regione Emilia Romagna le tariffe applicate stabilite sono 15,00 euro per la visita ambulatoriale e 25,00 euro per la visita domiciliare diurna o notturna. Per ogni visita o prestazione sarà rilasciata all'utente, al momento dell'accesso, una regolare ricevuta fiscale (non verrà rilasciata allo stesso utente più di una ricevuta nel corso del medesimo accesso).

Il ricorso al pronto soccorso ospedaliero resta riservato a patologie apparentemente gravi, insorte improvvisamente e non risolvibili dai servizi di assistenza territoriali. Per chiamare un'ambulanza o per emergenze il numero da chiamare è sempre il 118.

Comuni o enti no profit possono farne richiesta

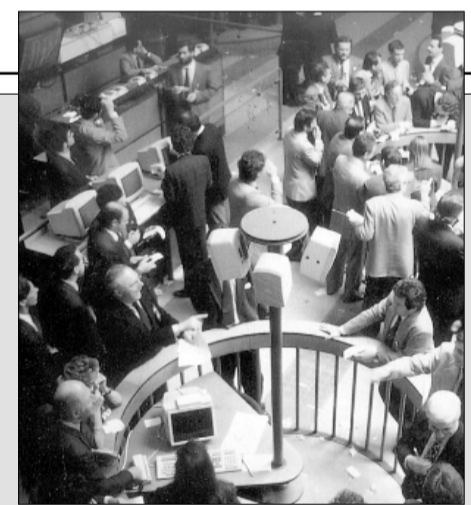
Fondi per le scuole dell'infanzia

RIMINI - (Dire) Comuni o anche enti no profit che hanno intenzione di costruire, acquistare, restaurare, ristrutturare edifici da destinare all'educazione per la prima infanzia potranno contare su un contributo della Provincia. Quello riminese, come noto, è il territorio con meno presenza di asili e materne rispetto alla popolazione. E anche questo è un tentativo per far sì che gli enti locali rimpinguino tale patrimonio. Ragione per cui è stato pub-



blicato, mediante affissione all'albo pretorio provinciale e dei comuni del circondario riminese, l'avviso pubblico per la concessione di contributi per investimenti in tale direzione, ai sensi dell'articolo 14 della legge regionale 1 del 2000 e 8 del 2004. Eventuali

domande devono essere presentate entro le 13 del prossimo 20 luglio, presso la sede della Provincia, in corso d'Augusto 231, Rimini, o nei Comuni della Provincia.



La finestra sulla Borsa

MERCATO EXPANDI DEL 20/05/2005

TITOLI	CHIUSURA
AUTOSTRADE MERIDIONALI	38.750
POP. EM. ROM. 00-05 4%	117.710
POP. EM. ROM. 03-08 4%	125.580
BANCA POPOLARE DELL'EMILIA ROMAGNA	42.300
BANCA POPOLARE DI SONDRIO	11.550
BORGOSIESA	2.2150
BORGOSIESA RNC	1.6350
COMPAGNIA IMMOBILIARE AZIONARIA	0.2070
COMPAGNIA ITALIANA TURISMO	0.0000
FERROVIE NORD MILANO	1.270
GREENVISION	11.900
INNOTECH	1.160
MONDOHE	2.4700
NGP	0.000
RGI	0.000
SICC	0.000



I dati sono forniti da
Banca Popolare dell'Emilia Romagna